



## **Decreto Dirigenziale n. 49 del 02/05/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DI UN FABBRICATO CON ANNESSE PERTINENZE ALLA LOCALITA' "TEMPONE" - COMUNE DI CASALVELINO (SA)" PROPOSTO DAL SIG. VOLPE CLAUDIO - CUP 8087.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more*

*dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";*

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);

#### **CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 370803 in data 25.05.2017 contrassegnata con CUP 8087, il Sig. Volpe Claudio, residente in Casal Velino (SA) alla Via Monticelli n. 34, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Progetto di un fabbricato con annesse pertinenze alla località "Tempone" - Comune di Casalvelino (SA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott.ssa Rita Console;
- c. che su specifica richiesta prot. reg. n. 398939 del 07.06.2017, il Sig. Volpe Claudio ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 634476 del 27.09.2017 e n. 633284 del 27.09.2017;
- d. che su specifica richiesta prot. reg. n. 398939 del 07.06.2017, il Sig. Volpe Claudio ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 634476 del 27.09.2017 e n. 633284 del 27.09.2017;
- e. che a seguito dell'istruttoria condotta, con nota prot. reg. n. 715595 del 31.10.2017 è stata formulata una richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- f. che il Sig. Volpe Claudio ha riscontrato la predetta richiesta con nota acquisita al prot. reg. n. 1876 del 02.01.2018;

#### **RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.03.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"Premesso che:*

*L'area è soggetta ad attenzione su base geomorfologica dalla AdB, classificata come area di fondovalle nel PSAI dell'Autorità di Bacino.*

*E' limitrofa all'area con la quale si realizza la "Costituzione di una zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia" ai sensi della L R 5 dell'8 .02.2005.*

*L'area risulta essere di notevole pregio ambientale, nei pressi dell'alveo del fiume Alento, caratterizzata dalla presenza di una scarsa edificazione di tipo "sparso", così come riportato anche nel parere della Soprintendenza - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Prot. 1102 del 16/01/2017.*

*Tale parere riporta che: "Parere favorevole con prescrizioni e la richiesta all'UTC di verificare se la potenzialità edificatoria del lotto sia esaurita per la costruzione di altri fabbricati rurali; accertare – anche mediante sopralluogo, da effettuare prima del rilascio del titolo edilizio – la natura e la consistenza delle coltivazioni in atto, con riferimento a quanto prescritto dall'allegato alla LR 14 del 1982 in ordine agli indici applicabili ed al conseguente dimensionamento degli immobili: verificare – a conclusione dei lavori e in epoche successive l'effettiva destinazione d'uso assunta dal fabbricato".*

*La situazione ambientale dell'area e dell'immediato intorno, in relazione agli habitat presenti, inclusi quelli prioritari è esaminata molto parzialmente né altresì vengono analizzate l'insieme delle pressioni antropiche dovute alle attività agricole in atto o di quelle che presumibilmente si condurranno a giustificazione dell'edificio che si intende realizzare.*

*La seguente documentazione integrativa non è stata presentata:*

- *documentazione probante l'attività agricola (visura camerale rilasciata dalla competente CCIAA, partita IVA e/o ulteriore documentazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo o coltivatore diretto dei proprietari del terreno, volume d'affare ecc ecc);*
- *visura catastale delle particelle asservite all'attività agricola con indicazione del reddito agrario;*
- *relazione agronomica dettagliata che fornisca una stima delle colture in atto e di quelle previste nell'agro interessato al progetto;*
- *rapporto tra volume d'affari dell'azienda agricola e reddito complessivo e se lo stesso rispetta i Criteri per il riconoscimento ai fini fiscali della ruralità (art. 9, comma 3 e ss, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito, con modificazioni, in legge 26 febbraio 1994, n. 133) Testo coordinato con le modifiche introdotte dalla Legge n° 222, 29 novembre 2007, art. 42Bis;*
- *certificato di destinazione urbanistica aggiornato, corredato di dettagliato e completo quadro vincolistico;*
- *permesso a costruire;*
- *computo metrico.*

*Il proponente, che nelle integrazioni prodotte, riporta di essere conduttore in economia, non possiede i requisiti per il riconoscimento della ruralità dei fabbricati utilizzati ai fini fiscali stabiliti dalla Commissione VIA – VI – VAS nella seduta del 06/11/2012.*

***La Commissione, alla luce delle criticità sopra riportate nonché dell'istruttoria svolta, condivide la proposta dell'istruttore e decide di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, in quanto non si ravvisa una sostenibilità ambientale ai fini della conservazione della biodiversità e del mantenimento dei corridoi ecologici nella Rete Natura 2000 e non essendo la costruzione del fabbricato sostenibile nemmeno da un punto di vista remunerativo si ritiene inopportuna la realizzazione dello stesso in un'area Natura 2000 (area SIC dove fino all'emanazione dei piani di gestione, ai sensi delle direttive di riferimento, i territori in questione devono essere sottoposti ad un rigoroso regime di conservazione ambientale), del resto poco antropizzata e ne scaturisce che il progetto de quo determina soltanto disturbo agli Habitat presenti e non ha alcuna ragione valida per essere realizzato in una tale area.***

***Tali considerazioni derivano dall'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale che attesti la reale necessità dell'opera, dalla mancanza di misure atte a favorire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie tutelati nei siti Natura 2000 interessati.***

***Si rammenta che le linee di indirizzo regionali e provinciali, ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale, stabiliscono che la costruzione di fabbricati agricoli è consentita qualora risulti commisurata alle capacità produttive del fondo, sia strettamente funzionale all'effettivo uso agricolo dei suoli e alla loro estensione catastale e alle reali necessità delle attività connesse; tali esigenze devono essere dimostrate dal piano di sviluppo aziendale che metta in evidenza le esigenze di realizzazione degli interventi edilizi."***

- b. che l'esito della Commissione del 20.03.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Volpe Claudio con nota prot. reg. n. 223320 del 06.04.2018;*
- c. che il Sig. Volpe Claudio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 13.05.2017 e del 21.09.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;*

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20.03.2018, relativamente al "*Progetto di un fabbricato con annesse pertinenze alla località "Tempone" - Comune di Casalvelino (SA)*" proposto dal Sig. Volpe Claudio, residente in Casal Velino (SA) alla Via Monticelli n. 34, in quanto non si ravvisa una sostenibilità ambientale ai fini della conservazione della biodiversità e del mantenimento dei corridoi ecologici nella Rete Natura 2000 e non essendo la costruzione del fabbricato sostenibile nemmeno da un punto di vista remunerativo si ritiene inopportuna la realizzazione dello stesso in un'area Natura 2000 (area SIC dove fino all'emanazione dei piani di gestione, ai sensi delle direttive di riferimento, i territori in questione devono essere sottoposti ad un rigoroso regime di conservazione ambientale), del resto poco antropizzata e ne scaturisce che il progetto de quo determina soltanto disturbo agli Habitat presenti e non ha alcuna ragione valida per essere realizzato in una tale area.  
Tali considerazioni derivano dall'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale che attesti la reale necessità dell'opera, dalla mancanza di misure atte a favorire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie tutelati nei siti Natura 2000 interessati.  
Si rammenta che le linee di indirizzo regionali e provinciali, ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale, stabiliscono che la costruzione di fabbricati agricoli è consentita qualora risulti commisurata alle capacità produttive del fondo, sia strettamente funzionale all'effettivo uso agricolo dei suoli e alla loro estensione catastale e alle reali necessità delle attività connesse; tali esigenze devono essere dimostrate dal piano di sviluppo aziendale che metta in evidenza le esigenze di realizzazione degli interventi edilizi.
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:

3.1 al proponente Sig. Volpe Claudio, Via Monticelli n. 34 – 84040 - Casal Velino (SA);

3.2 al Comune di Casal Velino (SA) protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it;

3.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

3.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio